



COMUNE DI MARCHENO

Provincia di Brescia

Prot. N. 6879

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

N° 40 del 27/10/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE DA ADIBIRE A SPAZI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E PARCHEGGIO.

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di ottobre alle ore 19,30, nella Sala consiliare del municipio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Diego Bertussi il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTUSSI Diego	SI		10	SAVELLI Sandro	SI	
2	MORANDI Barbara	SI		11	RIZZINELLI Elisa		SI
3	GUERINI Elena	SI		12	MEDAGLIA Elena	SI	
4	POLI Ezio	SI		13	ZUBANI Sabrina	SI	
5	RINALDIN Giovanni	SI		14			
6	CONTESSA Marta	SI		15			
7	ZUBANI Jessica	SI		16			
8	CRESCINI Mario	SI		17			
9	FAUSTI Luca Umberto	SI					
PRESENTI: 12				ASSENTI: 1			

Sono presenti in aula gli assessori esterni signora Contessa Raffaella e signor Gitti Roberto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mattia Manganaro
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI PER L'INDIVIDUAZIONE DI AREE
DA ADIBIRE A SPAZI PUBBLICI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E
PARCHEGGIO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Barbara Morandi illustra l'argomento in oggetto al Consiglio comunale.

Al dibattito interviene il consigliere Sabrina Zubani (Minoranza "Per Marcheno") con richieste di chiarimenti in merito all'agibilità dei marciapiedi ed in ordine all'esproprio precedente alla realizzazione dei parcheggi. Replica l'assessore Gitti in merito all'apertura del percorso relativo ai marciapiedi ed in ordine alla realizzazione dei parcheggi.

Il capogruppo di Maggioranza, Luca Fausti, pronuncia dichiarazione di voto favorevole.

Il capogruppo Sabrina Zubani (Minoranza "Per Marcheno") pronuncia dichiarazione di voto di astensione.

Il capogruppo Sandro Savelli (Minoranza "Passione per Marcheno") pronuncia dichiarazione di voto favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comune di Marcheno ha già approvato il progetto per la "Risoluzione della strettoia in Marcheno centro", che le opere sono regolarmente state appaltate ed iniziate e si intendono ultimare con il completamento del marciapiede e la realizzazione di un parcheggio pubblico;

Visto che:

- l'Amministrazione Comunale intende comunque procedere con le opere di completamento del marciapiede e la realizzazione di nuovi parcheggi, ritenendo l'opera fondamentale e strategica per completare definitivamente il percorso pedonale protetto su tutto il territorio comunale da nord a sud lungo la S.P. 345 si rende quindi necessario occupare tali aree di proprietari privati anche in assenza di un accordo tra le parti;
- per poter procedere all'occupazione è necessario individuare tali aree come servizio pubblico attraverso una variante allo strumento urbanistico;
- al termine dell'iter di approvazione della variante con la sua pubblicazione sul BURL si introduce sulle aree a servizio pubblico il vincolo preordinato all'esproprio per una durata di 5 anni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

Considerato che l'Amministrazione Comunale di Marcheno intende quindi revisionare gli atti del Piano di Governo del Territorio, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, unicamente per quanto riguarda l'individuazione di nuove aree da adibire a marciapiede e parcheggio pubblico;

Preso atto che:

- con Delibera di Giunta n. 18 del 09/06/2015 si è dato avvio al procedimento per la redazione di variante al P.G.T. relativa al P.R. e al P.S. per l'individuazione di aree da adibire a spazi pubblici finalizzati alla realizzazione di marciapiedi e parcheggi;
- che tale avvio è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio, pubblicato dal 16/06/2015 al 30/06/, nonché mediante pubblicazione sul quotidiano "Brescia Oggi" in data 17/06/2015, e sul sito internet comunale, ai sensi dell'art. 13 comma 2, per la raccolta di suggerimenti e proposte da parte di tutti gli interessati;
- che a seguito di tale pubblicizzazione sono pervenute al Comune n. 2 comunicazioni da parte di soggetti interessati, opportunamente istruite e valutate e che sono state acquisite agli atti dall'Ufficio Tecnico;

Valutati quindi gli effetti prodotti dalla Variante, le osservazioni suddette, le controdeduzioni espresse ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione;

Visto l'art.13 della L.R. 12/05 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il PGT;

Considerato che la variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole in oggetto non è da assoggettare al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art.4 comma 2-bis della L.R.12/05 e s.m.i. in quanto trattasi di opere interne al centro abitato he non prevedono la realizzazione di volumi ma di opere per il completamento di percorsi pedonali pubblici e spazi a parcheggio;

Visti gli allegati al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio e i documenti redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale e di seguito elencati:

Relazione alla Variante 8 del PGT

PIANO DEI SERVIZI

B1/var 8 – Relazione

B3/var 8 – Carta di analisi e di progetto dei servizi

PIANO DELLE REGOLE

C3/1 var 8 – Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate (fondovalle)

CONSIDERATO che:

- la variante in oggetto è stata adottata con delibera di Consiglio Comunale n.29 del 21/07/2015;
- che l'avviso di adozione è stato pubblicato in data 05/08/2015 sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 32, in data 3/08/2015 sul quotidiano Brescia Oggi, in data 04/08/2015 all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, ed è stato pubblicizzato attraverso manifesti esposti sul territorio comunale;
- che la deliberazione unitamente a tutti gli elaborati tecnici è stata depositata presso la segreteria comunale per trenta giorni consecutivi affinché chiunque ne potesse prendere libera visione;
- che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. 12/05, con nota del 27/07/2015, prot. 4709, la variante è stata trasmessa alla Provincia di Brescia per la valutazione di compatibilità dello stesso con il PTCP, in data 27/07/2015;
- che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, della L.R. 12/05, la variante è stata trasmessa all'Asl con nota 27/07/2015, prot. 4709, e all'ARPA con nota del 27/07/2015, prot. 4709, al fine di consentire loro la presentazione di osservazioni rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitario e ambientale, sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi;

Verificato:

- che il termine per la presentazione delle osservazioni, previsto dall'art. 13, comma 4, della L.R. 12/05, scadeva il 03 ottobre 2015;
- che entro il precitato termine sono pervenute n. 2 osservazioni da parte di soggetti privati;

OSSERVAZIONE N. 1

DATA: 01/10/2015

PROTOCOLLO: 01/10/2015 n. 6007

RICHIEDENTE: Avv. Mirko Brioni per il sig. Ricci Fabrizio

OSSERVAZIONE:

"a. Area necessaria al completamento del marciapiede: relativamente a tale area, appare evidente il prevalente interesse pubblico al completamento del marciapiede, tanto che la disponibilità a pervenire ad un accordo da parte del mio assistito non è mai stata in discussione fin da prima dell'inizio dei lavori. E' piena e totale responsabilità dell'amministrazione l'aver dato inizio ai lavori senza aver acquisito l'area ed il non aver voluto neanche in seguito pervenire ad un accordo, con conseguente ritardo nel completamento dell'opera e perdurare ante disagio per la popolazione. Solo nel mese di luglio dopo l'avvio dell'iter per l'esproprio, con la modalità della variante in corso d'opera, veniva proposto al mio assistito , con lettera prot. n. 4708 – Titolo VI del 19/07/2015, di rinunciare di fatto ai propri diritti su tale area senza alcuna contropartita ne garanzia sulla sistemazione complessiva delle aree di comune interesse.

b. rampa d'accesso dal passo carraio corrispondente all'area di cui al punto a. al cortile ed alla abitazione del mio assistito: la volontà di sostituire l'attuale rampa d'accesso perpendicolare alla sede stradale con un'altra rampa posta parallelamente alla stessa viene giustificata con la necessità di consentire un collegamento tra le aree indicate come destinate a parcheggio pubblico. Non si ritiene che per tale realizzazione si possa parlare di prevalente interesse pubblico, in quanto entrambe tali aree sono adeguatamente servite da specifici passi carrabili già di proprietà comunale. Comunque la realizzazione di tale rampa con le modalità previste comporta, per il mio assistito, sia un peggioramento delle modalità di accesso pedonale al proprio domicilio, sia l'impossibilità di usufruire del garage di proprietà con una vettura di media cilindrata in seguito alla limitazione della possibilità di manovra conseguente all'allargamento di tale rampa nell'area di cui al punto c.

c. are di proprietà comunale vincolata dal diritto di passaggio per il mio assistito per poter effettuare le manovre necessarie per l'accesso automobilistico al garage di proprietà: l'alienazione del diritto di manovra su tale area viene giustificata con la necessità che la rampa di cui al punto b. abbia larghezza di 5 metri. Tale larghezza appare totalmente ingiustificata rispetto alle finalità della stessa (consentire l'accesso ad un parcheggio per sei posti macchina) e comunque potrebbe facilmente essere ricavata nell'area già di proprietà comunale, anche a prescindere dal precedentemente citato passo carraibile già esistente.

Si ribadisce inoltre che qualsiasi pregiudizio o limitazione del diritto di accesso pedonale o automobilistico al proprio domicilio e al proprio garage conseguente a decisioni unilaterali costituirà motivazione di richiesta di risarcimento patrimoniale in sede civile da parte del mio assistito.”

CONTRODEDUZIONE – RESPINTA:

i lavori per la risoluzione della strettoia sono stati avviati per la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'intero isolato, occupato da immobili fatiscenti e pericolosi per la pubblica incolumità. Con la demolizione dei fabbricati esistenti si è creata l'opportunità di realizzazione dei marciapiedi e dei parcheggi che, per la conformazione dell'area ed il suo sviluppo planimetrico, non possono che essere realizzati come da bozza di progetto elaborata dall'amministrazione comunale. Il marciapiede che corre in fregio a via Zanardelli (S.P. 345), per garantire la sicurezza dei pedoni che ne usufruiscono, deve formare un percorso continuo e ben delineato, senza soluzione di continuità mentre la bozza di soluzione proposta per i nuovi parcheggi permette di ottenere un unico passo carraio sulla S.P. 345, migliorando notevolmente la sicurezza per i veicoli durante le manovre di entrata ed uscita dal parcheggio e dalle proprietà limitrofe. Anche lo scivolo così come previsto nella bozza di progetto ha dimensione idonee al passaggio contemporaneo di due veicoli per rendere più agevoli le manovre e l'utilizzo dei parcheggi. Per tutto quanto sopra l'Amministrazione Comunale ritiene la variante proposta rappresenta la soluzione più logica e funzionale per la risoluzione della strettoia di Marcheno e non pregiudica immobili, proprietà o diritti di terzi.

• OSSERVAZIONE N. 2

DATA: 02/10/2015

PROTOCOLLO: 05/10/2015 n. 6031

RICHIEDENTE: Avv. Riccardo Uberti per la sig.ra Uberti Giulia

OSSERVAZIONE:

“...si confermano le osservazioni già precedentemente più volte formulate, chiedendo, altresì, un sostanziale, formale e fattuale riscontro alle stesse...”

Estratto comunicazioni precedenti: “...si disconosce e rigetta la Vs univocamente formulata sistemazione lato ovest del cortile, in quanto l'eliminazione della rampa d'accesso al passo carraio in comune non è mai stata oggetto di discussione. Lo spostamento, infatti, dell'accesso ipotizzata (solo in tal sede) rampa orizzontale non consente l'accesso automobilistico al garage esistente, se non in maniera estremamente disagevole e trasformerebbe lo stesso accesso pedonale in un percorso tortuoso, con grave peggioramento della situazione esistente.”

CONTRODEDUZIONE – RESPINTA:

come per la precedente osservazione;

i lavori per la risoluzione della strettoia sono stati avviati per la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'intero isolato, occupato da immobili fatiscenti e pericolosi per la pubblica incolumità. Con la demolizione dei fabbricati esistenti si è creata l'opportunità di realizzazione dei marciapiedi e dei parcheggi che, per la conformazione dell'area ed il suo sviluppo planimetrico, non possono che essere realizzati come da bozza di progetto elaborata dall'amministrazione comunale. Il marciapiede che corre in fregio a via Zanardelli (S.P. 345), per garantire la sicurezza dei pedoni che ne usufruiscono, deve formare un percorso continuo e ben delineato, senza soluzione di continuità mentre la bozza di soluzione proposta per i nuovi parcheggi permette di ottenere un unico passo carraio sulla S.P. 345, migliorando notevolmente la sicurezza per i veicoli durante le manovre di entrata ed uscita dal parcheggio e dalle proprietà limitrofe. Anche lo scivolo così come previsto nella bozza di progetto ha dimensione idonee al passaggio contemporaneo di due veicoli per rendere più agevoli le manovre e l'utilizzo dei parcheggi.

Per quanto riguarda la nuova posizione dell'ingresso carraio, questa non impedisce ne l'accesso alla proprietà ne all'autorimessa di pertinenza. Le dimensioni della rampa esterna larga 5 metri permettono una agevole svolta di 90 gradi per l'ingresso alla proprietà mentre lo spazio di manovra interno con larghezza minima di 5 metri risulta idoneo per eseguire le manovre di ingresso e uscita dal garage di pertinenza.

Per tutto quanto sopra l'Amministrazione Comunale ritiene la variante proposta rappresenta la soluzione più logica e funzionale per la risoluzione della strettoia di Marcheno e non pregiudica immobili, proprietà o diritti di terzi.

VISTO che sono pervenute anche le seguenti osservazioni:

- Parere dell'ARPA di Brescia del 12/08/2015 prot. 2015.0114803, pervenuto il 05/10/2015 prot. 6054;
- Parere della Provincia di Brescia del 01/10/2015, pervenuto il 05/10/2015 prot. 6039;
- Parere dell'ASL di Brescia – distretto socio sanitario n.4 pervenuto il 07/09/2015 prot. 5398;

PRESO ATTO che l'ASL ha depositato parere favorevole privo di prescrizioni;

PRESO ATTO che la Provincia di Brescia ha depositato parere favorevole con valutazioni in merito alle strategie di sviluppo del sistema del trasporto pubblico provinciale di cui al PTCP ed al Piano di Bacino della Mobilità e dei Trasporti che l'amministrazione ritiene di condividere e recepire;

PRESO ATTO che l'ARPA ha depositato parere favorevole con la precisazione che l'Amministrazione Comunale è chiamata a garantire il perseguitamento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e di recupero delle aree degradate, indicazione che l'amministrazione ritiene di condividere e recepire;

Vista la Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Vista la normativa di settore vigente;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Acquisiti in proposito i sottoriportati e favorevoli pareri del Responsabile dei servizi tecnici e del Responsabile dei Servizi finanziari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Sabrina Zubani), espressi per alzata di mano e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato,

D E L I B E R A

le premesse integrano sostanzialmente la presente deliberazione;

1. Di approvare la variante al Piano di Governo del Territorio redatta, ai sensi della L.R. 12/2005, composto dai seguenti documenti:

Relazione alla Variante 8 del PGT

PIANO DEI SERVIZI

B1/var 8 – Relazione

B3/var 8 – Carta di analisi e di progetto dei servizi

PIANO DELLE REGOLE

C3/1 var 8 – Carta della disciplina delle aree e delle prescrizioni sovraordinate (fondovalle)

2. Di prendere atto che al termine dell'iter di approvazione della variante con la sua pubblicazione sul BURL si introduce sulle aree a servizio pubblico il vincolo preordinato all'esproprio per una durata di 5 anni ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001;

3. di procedere dopo che la presente deliberazione divenuta esecutiva a tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. 12/05;

Quindi, stante l'urgenza di procedere,

Con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Sabrina Zubani), espressi per alzata di mano e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

ATTESTAZIONI E PARERI (Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto Gianni Bontempi, Responsabile del Servizio tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, esprime il favorevole parere tecnico sulla presente deliberazione.

Il Responsabile
arch. Gianni Bontempi

La sottoscritta Gabriella Quistini, Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, attesta la regolarità contabile, nonché la copertura finanziaria della presente deliberazione.

La Responsabile
Gabriella Quistini

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Diego Bertussi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mattia Manganaro

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il : 11/11/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mattia Manganaro

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07/12/2015

- [] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
[] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
[] è stata parzialmente annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ .
[] è stata annullata dalla S.P.C. con ordinanza. n. _____ del _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Marcheno 07/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mattia Manganaro
